

Evento Fino al 16 marzo

La meccanizzazione «green» dice 33

Tutto pronto per l'inaugurazione, domani, della Fiera nazionale saviglianese

■ SAVIGLIANO. Dice 33 e gode di salute più che ottimale la Fiera nazionale della Meccanicazione agricola, il cui nastro inaugurale sarà tagliato domani mattina nella vasta area espositiva di Borgo Marene. Una vetrina di tre giorni dedicata alle tecnologie in agricoltura, su 46 mila metri quadrati e con intermezzi in centro città grazie ad appuntamenti di approfondimento sulle novità del settore e sull'evoluzione delle tecniche agricole. Anche quest'anno saranno presenti più di 350 espositori di attrezzature e macchinari agricoli nuovi e usati, per la pianura, la collina, la montagna, il giardinaggio. Una provincia, quella di Cuneo, che rappresenta a livello nazionale un panorama di realtà produttive di indiscussa eccellenza in campo agroalimentare. In tal senso, la Fiera nazionale saviglianese è vetrina dell'«AgreenCulture», il rapporto sulle tecnologie agricole ver-

di curato dalla Fondazione **Symbola**, in collaborazione con la Coldiretti e con l'Ente Manifestazioni locale e con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente. Le aziende vincitrici verranno premiate sabato 15 alle 10 alla Crusa Neira, ma di sostenibilità si parlerà anzitutto domani sera alle 21 e 30 quando, sempre nello stesso spazio convegni, l'onorevole Ermete Realacci dialogherà con Alessandro Cecchi Paone di green economy in agricoltura, moderati da Giuseppe Rovera conduttore della trasmissione Rai «Ambiente Italia».

Un anticipo di Fiera è previsto già questa mattina alle 9, quando operatori esteri di Algeria, Marocco e Ucraina incontreranno, nella Biblioteca dell'Università di Savigliano, alcuni costruttori di macchine agricole del Piemonte e in particolare della Granda. La Fiera della Meccanicazione Agricola



NAZIONALE
La Fiera della
Meccanicazione
e agricola
saviglianese

di Savigliano diventa ogni anno sempre più una vetrina di rilievo su scala nazionale per il settore e infatti aumentano gli espositori, la superficie ad essa dedicata, i consensi delle istituzioni e dei media e gli eventi ad essa collegati.

«Una Fiera che, anno dopo anno, ha saputo rinnovarsi, adattarsi ai cambiamenti, alle evoluzioni ed innovazioni del settore, pur mantenendo un forte legame con la tradizione a cui il mondo agricolo è collegata - spiega la presidente Gloria Monasterolo - L'orientamento degli ultimi due anni è verso una maggiore attenzione alle aziende che producono tecnologie agricole verdi nell'ottica di una sempre più spiccata sostenibilità ambientale. Un evento nazionale come il nostro non può ignorare questo aspetto che è fondamentale per lo sviluppo della stessa agricoltura e per la qualità della vita delle generazioni future».

